



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 42** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO SANI

LTTL01801V

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GALILEO GALILEI

LTTF01801P

Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**





ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi



passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e



analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso il Curricolo di Educazione civica d'Istituto prevede un monte orario di 33 ore suddivise in due Unità di apprendimento, una per Quadrimestre

Allegati:

Curricolo di Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

GALILEI -SANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Galilei - Sani" individua la propria *mission* nella progettazione e nell'erogazione di un servizio formativo capace di garantire ad ogni studente il successo formativo e il pieno sviluppo della propria persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze – intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti – in grado di consentire a tutti «la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva» (Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018, Allegato).

1. Finalità generali

È dunque in questa prospettiva generale che si contestualizza l'azione educativa e formativa dell'Istituto. In particolare, la sua identità in quanto Istituto tecnico è connotata – secondo quanto afferma il dettato legislativo – «da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea», «espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese» (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 2).

Per quanto riguarda i traguardi di apprendimento, essi trovano riferimento nelle Linee guida nazionali per l'istruzione tecnica articolate in ordine a competenze, abilità e conoscenze (DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, c. 3), così come indicato dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF) (Raccomandazione del 23 aprile 2008).

Ogni percorso si articola in un'Area d'istruzione generale comune e in più Aree d'indirizzo.

L'Area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro Assi culturali (Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico), nonché di favorire la costruzione di specifiche competenze in termini di Cittadinanza e Costituzione sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dall'Unione europea (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE 18 dicembre 2006, e Raccomandazione del Consiglio dell'UE 22 maggio 2018).

Le Aree d'indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire competenze tecnico-professionali fondate su conoscenze e abilità spendibili in vari contesti di studio e di lavoro le quali assicurino agli studenti la possibilità di gestire autonomamente la risoluzione di problemi e assumersi la responsabilità dei risultati da ottenere. In quest'ottica, i traguardi di apprendimento acquisiti a conclusione del percorso quinquennale (I Biennio + II Biennio + V anno) corrispondono ai fabbisogni formativi espressi dal mondo produttivo locale, nazionale e



internazionale, nonché agli odierni sviluppi della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche.

2. Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente (o Competenze chiave europee) mirano alla piena realizzazione e allo sviluppo personali, all'esercizio di una cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupazione lavorativa, attraverso una combinazione trasversale di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto di riferimento.

Queste competenze, le quali esprimono il senso e il fine ultimo dell'intero percorso d'istruzione scolastica, sono le seguenti:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il **Curricolo d'Istituto nella sua completezza** è riportato in allegato

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e doveri degli studenti

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica,



ecc.);

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);



- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per



orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;

- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;



- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza globale internazionale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica,



riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;

- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla



qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;

- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;



- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica, ecc.);
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita,



conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

A

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza attiva

Competenze generali

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle diverse aree di cittadinanza (europea, digitale, economica,



ecc.);

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio di riferimento;
- comprendere il linguaggio e la logica interna dell'insegnamento dell'Educazione civica, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale;
- applicare in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita, conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Competenze operative

- saper analizzare aspetti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle diverse aree di cittadinanza;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle differenti forme di cittadinanza attraverso i linguaggi, i metodi e le categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le diverse aree di cittadinanza;
- individuare strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Diritti e doveri degli studenti

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri



- riconoscere le caratteristiche essenziali dei diritti e doveri degli studenti

Conoscenze:

- lo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- il *Patto educativo di corresponsabilità*
- il *Regolamento d'Istituto*
- le rappresentanze studentesche
- l'uguaglianza di genere
- accoglienza e inclusione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione digitale**

Abilità:

- collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione digitale

Conoscenze:

- rischi e potenzialità delle tecnologie digitali
- regole di sicurezza informatica
- l'identità digitale e la sua gestione



- la reputazione digitale
- la tutela della *privacy*: consenso al trattamento dei dati personali, diffusione d'immagini e video
- il *Cyberbullismo*
- BYOD
- la *netiquette* d'Istituto
- il decalogo #BastaBufale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione per lo sviluppo sostenibile

Conoscenze:

- la struttura dell'*Agenda 2030*: i 17 *goal* e i 169 *target*
- sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili
- la promozione di una cultura di pace e di non violenza
- la *Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS)*



- gli obiettivi della SNSvS

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione stradale**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione stradale

Conoscenze:

- il Codice della strada
- conoscenza e consapevolezza dei rischi: la sicurezza attiva e passiva
- muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto
- la mobilità sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





Cittadinanza globale internazionale

Abilità:

- distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento
- analizzare aspetti e comportamenti personali e sociali confrontandoli con gli enunciati della *Dichiarazione universale dei diritti umani*

Conoscenze:

- la *Dichiarazione universale dei diritti umani*
- la cittadinanza globale
- le organizzazioni internazionali governative (OIG) e non governative (ONG)
- il fenomeno migratorio
- la valorizzazione della diversità culturale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ Educazione ambientale

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione ambientale

Conoscenze:



- la tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile
- la raccolta differenziata dei rifiuti
- il sistema di riciclo
- il Progetto *Green school* d'Istituto
- la biodiversità agricola e alimentare in Italia
- le produzioni e le eccellenze agroalimentari del territorio pontino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla salute e al benessere**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla salute e al benessere

Conoscenze:

- le competenze relazionali uomo-donna
- il concetto di benessere nella sfera affettiva e sessuale
- il contrasto dei comportamenti a rischio
- il consenso informato
- la donazione del sangue



- la rianimazione cardiorespiratoria BLS (*Basic life support*)
- il Patentino BLSD (*Basic life support - Defibrillation*)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla salute e al benessere

Conoscenze:

- le origini della mafia e le sue ramificazioni
- mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia
- l'intervento contro le mafie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



○ **Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Abilità:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Conoscenze:

- patrimonio culturale, patrimonio naturale e paesaggio culturale
- il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
- l'Italia nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO
- il codice dei beni culturali e del paesaggio
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano
- la fruizione dei beni culturali
- i beni naturali e culturali del territorio pontino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

○ **Educazione alla cittadinanza attiva**

Abilità:



- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- riconoscere le caratteristiche essenziali dell'educazione alla cittadinanza attiva

Conoscenze:

- la cittadinanza attiva
- il volontariato
- elementi di base in materia di Protezione civile
- la proposta dell'*Anno di volontariato sociale*

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Esistenti nell'istituto n.8 specializzazioni afferenti al secondo biennio e al quinto anno, il curriculum di Educazione civica, per il triennio, viene sviluppato in maniera differenziata relativamente alle materie professionalizzanti di indirizzo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Moduli di orientamento formativo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO

Il progetto indica le fasi procedurali operative riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) finalizzate a permettere ad ogni studente frequentante uno dei trienni di specializzazione, l'acquisizione di un monte ore su base triennale (III, IV e V anno) così come previsto dalla vigente normativa.

Nello specifico, le diverse fasi vengono articolate nel seguente modo:

III anno: acquisizione di un monte ore pari a 12, riguardanti la Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

IV anno: acquisizione di un monte ore pari a 80, da concordare con le strutture ospitanti individuate; qualora, in considerazione dell'odierna contingenza post-pandemica, vi fossero difficoltà a reperire strutture intenzionate ad ospitare gli studenti, è stata preventivata la possibilità di acquisire un monte ore equivalente attraverso progetti dedicati da svolgersi in Istituto oppure online.

V anno: acquisizione di un monte ore pari a 58, da concordare con le strutture ospitanti individuate; qualora, in considerazione dell'odierna contingenza post-pandemica, vi fossero difficoltà a reperire strutture intenzionate ad ospitare gli studenti, è stata preventivata la possibilità di acquisire un monte ore equivalente attraverso progetti dedicati da svolgersi in Istituto oppure online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lotta alla dispersione scolastica: alternanza scuola-lavoro

□ Fornire agli allievi la possibilità di una esperienza diretta nella realtà lavorativa collegata al loro corso di studi. □ Agevolare la transizione degli allievi dalla scuola al mondo del lavoro. □ Stimolare l'acquisizione di maggiori capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici ed economici. □ Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali connesse ad un processo produttivo fortemente innovativo ed eco-sostenibile. □ Sviluppare attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e alle innovazioni della realtà produttiva. □ Sviluppare le competenze relazionali, comunicative e organizzative. □ Sviluppare le capacità di orientamento nel mondo del lavoro. □ Rimotivare gli alunni in difficoltà, favorendo la regolare prosecuzione nell'iter formativo. □ Favorire l'acquisizione di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi. □ Favorire l'efficace utilizzo di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Con l'attività progettuale proposta si vuole rimotivare e rispondere alle aspettative degli alunni concretizzando la spendibilità delle proprie competenze in un contesto lavorativo qualificante; venire incontro alle esigenze di mercato e ai fabbisogni delle aziende con azioni di sinergia tra mondo scolastico e mondo lavorativo; contribuire alla formazione di figure professionali innovative, caratterizzate da una grande capacità di adattamento a fronte di un mondo produttivo flessibile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Compresenza/alternanza docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Centro sportivo studentesco e svolgimento di varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso lo sport gli alunni possano raggiungere il successo formativo

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Uso Campo CONI (con pista da Atletica)

● Comunicare nel mondo

Corsi di potenziamento lingue con esperti madrelingua

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Inclusione linguistica per alunni stranieri

Recupero carenze, potenziamento conoscenze e riduzione cause dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua italiana in studenti stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Consumatori ecosostenibili

Stimolare negli studenti la consapevolezza dell'impatto dei nostri consumi sul pianeta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Benessere psichico nell'età adolescenziale

Il progetto presentato, in collaborazione con Netforpp Europa (Network europeo per la psichiatria psicomotoria - Roma), si inserisce nell'ambito della cosiddetta prevenzione primaria del disagio psichico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tutelare il benessere psichico degli studenti durante la pandemia COVID 192) Prevenire comportamenti a rischio3) Fornire un'informazione scientificamente corretta sui fattori cosiddetti protettivi della vita psichica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Cinema e letteratura

Visione di film tratti dai grandi capolavori della letteratura mondiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare gli alunni alla comprensione del linguaggio filmico attraverso la visione di film tratti dalla letteratura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Alla scoperta di un metodo di studio

Progetto dedicato agli alunni certificati per un approfondimento rispetto al metodo di studio

Risultati attesi

Gestione e potenziamento del metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Laboratorio di storia

Percorso scolastico per la storia dell'industrializzazione pontina.

Risultati attesi

Promozione di una riflessione sul rapporto esistente tra lo sviluppo industriale contraddittorio che ha conosciuto il territorio pontino dalla seconda metà del Novecento e l'analisi del contributo offerto l'istruzione tecnica a tale processo di trasformazione economico-produttiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esperti esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Robotica e nuove tecnologie



Programmazione schede Arduino: conoscenza software per l'automazione.

Risultati attesi

Conoscenza del software inerenti i sistemi di automazione e robotica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● Imparare navigando

Sollecitare la scoperta della conoscenza della cultura sportivo-marinara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione competenze basi legate alla conduzione di piccole imbarcazioni a vela.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Lezione presso la Scuola velica presso la marina di Latina

Strutture sportive

Scuola velica Latina

● Stage linguistico all'estero (PCTO)

Organizzazione di attività di scuola-lavoro presso una nazione estera

Risultati attesi

Potenziare la lingua inglese in ambito tecnico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Assistenza e supporto psicologico

Supporto ai docenti, alunni e famiglie dal punto di vista psicologico per la prevenzione delle diverse forme di disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il disagio psicologico

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Incrementare le competenze degli alunni nel campo delle energie rinnovabili



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GALILEO GALILEI - LTTF01801P

ANGELO SANI - LTTL01801V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. I docenti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze (sapere) e abilità (saper fare) degli alunni e consentire loro una migliore espressione delle capacità (poter fare) e competenze (essere effettivamente in grado di fare) acquisite.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni docente informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva le scelte:

- verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio,
- verifiche scritte per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi;
- prove pratiche con le quali saggiare le attitudini professionali, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo;
- prove strutturate o semi-strutturate in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie di prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche:

- l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curricolare ed extracurricolare;



- il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo;
- l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione civica, i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) sono integrati da indicatori specifici. A tale fine, il Consiglio di classe si avvale di una rubrica condivisa nella quale sono identificate e chiarite le aspettative specifiche relative alle prestazioni nonché le indicazioni relative alle modalità di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Allegato:

Griglia di Valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono regolati da indicatori specifici (cfr. Allegato)

Allegato:

Tabella condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A determinare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, oltre all'aver frequentato



almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione ai fini dell'ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A determinare l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, oltre all'aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, sono stati individuati specifici criteri (cfr. Allegato)

Allegato:

Criteri di valutazione ai fini dell'ammissione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi III, IV e V è correlata alla banda di oscillazione in cui, secondo le indicazioni ministeriali, si colloca la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, si sono definiti i seguenti criteri:

- 1) si attribuisce il punteggio più basso della banda di oscillazione di appartenenza se la media dei voti arriva allo 0,50 e il punteggio più alto se è superiore allo 0,50;
- 2) si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione di appartenenza pur in presenza di una media dei voti inferiore allo 0,50 in caso di partecipazione positiva all'insegnamento della Religione cattolica o attività alternativa;
- 3) si può attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione di appartenenza pur in presenza



di una media dei voti inferiore allo 0,50 in caso di certificazione di qualificate esperienze extracurricolari (cfr. Allegato).

Inoltre, qualora la media dei voti sia compresa tra l'8,01 e il 10, si procede nel seguente modo:

- media dei voti tra 8,01 e 8,50 □ punteggio più basso della banda di oscillazione
- media dei voti tra l'8,51 e 9,00 □ punteggio medio della banda di oscillazione
- media dei voti tra 9,01 e 10,00 □ punteggio più alto della banda di oscillazione.

Nello scrutinio integrativo si attribuirà comunque il punteggio minimo della banda di appartenenza

Allegato:

Certificazione di qualificate esperienze extrascolastiche.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- All'interno dei Consigli di classe sono predisposte azioni, metodologie e strumenti atti a favorire il processo di inclusione di tutti gli studenti
- I GLO per gli studenti Legge 104/92 coinvolgono i docenti delle discipline, i docenti di sostegno, la famiglia, l'equipe psico-socio-sanitaria della ASL e il gruppo di assistenza specialistica
- Gli obiettivi da raggiungere contenuti nei PEI e nei PDP sono individuati dai docenti delle discipline in stretta collaborazione con i docenti di sostegno
- I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità
- Progetti che prevedono attività di supporto in orario extrascolastico sono indirizzati agli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento (Legge 104/92 e BES)
- L'Istituto organizza percorsi di Lingua italiana per studenti non italofoeni per i quali sono stilati appositi PDP - Tra gli obiettivi di Educazione civica sono previste attività volte sia a sensibilizzare gli alunni sull'importanza dell'accettazione e della valorizzazione della diversità, sia dell'integrazione interculturale come valore aggiunto per se stessi e per la società
- In presenza di diffuse carenze disciplinari all'interno della propria classe, ogni docente ha la possibilità di effettuare una Pausa didattica nella fase finale del I Quadrimestre
- Nel caso di carenze disciplinari limitate a un gruppo ristretto di alunni, il docente utilizza modalità di recupero "in itinere" attraverso l'assegnazione di percorsi di studio individualizzati o indirizza lo studente allo Sportello didattico (in orario extrascolastico)
- Sono previste attività di potenziamento realizzate sulla base di specifici progetti d'Istituto
- L'esito di tutti gli interventi di supporto, recupero e potenziamento è rendicontato attraverso una modulistica dedicata - I progetti di potenziamento sono documentati dalla realizzazione di video,



materiali iconografici e pubblicazioni

- In linea con il loro Progetto di vita, specifici percorsi PCTO sono previsti per tutti gli studenti BES

Punti di debolezza:

- Le attività finalizzate al potenziamento non sono adeguatamente certificate con un credito formativo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di ogni singolo alunno con disabilità viene predisposto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) sulla base del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare (DPR 24 febbraio 1994) con riferimento alla certificazione di disabilità inviata dai genitori



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI di ogni singolo alunno con disabilità è affidata al Gruppo di lavoro operativo (GLO), composto dal dirigente scolastico, dai docenti del Consiglio di classe (curricolari e di sostegno) dello studente, nonché dagli operatori psico-socio-sanitari dell'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva della ASL referenti per il caso, dai genitori e dallo studente stesso; possono inoltre partecipare ai lavori del GLO eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici degli enti locali, così come altre figure istituzionali e professionali che operano per l'integrazione dello studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano con i Consigli di classe e i GLO nell'elaborazione e stesura dei PDP e dei PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Riunioni periodiche con gli assistenti specialistici

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati tenendo conto delle rispettive diagnosi, dei progressi effettivamente svolti, del grado di autonomia raggiunto in base agli obiettivi previsti dal PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il GLI lavora in continuità con il primo ciclo d'istruzione e si attiva nel prendere contatti con associazioni del territorio, anche attraverso l'ASL, al fine di poter inserire gli alunni nel mondo del lavoro, ponendosi primariamente di far loro acquisire un soddisfacente grado di autonomia e di mirare all'autorealizzazione